

4 d'ott 59

Carolo divina favent: Clem
Rom. Imp: semper Aug.

ff. dux fidelis nobis sumere dilecto Hamano
recepto le bro' vostre d'alesi qm per mano
de vostro secretario con legnati si d'ente
conto or ragnagho particular di gnato
paysa circa gl' particular di marchese
de marignan, or l'opinione et havero
et li sui modi di et usa cossi per
l'interesse como per pura soddisfazione et
como scrivete da alti capi & persone di
conto, publica agnolmente far quella
impresa giusta, per diffinito et longa,
Et et anchora se li habbe soddisfatto
con remunerazione cossi larga & anticipata
como li havero fatto per non vi pare
et sia con tutto questo ridotto a quel
termine et se possi aspetar' sol mezzo suo
tal frutto della habuta victoria
como si aspetava in quella impresa
finir se volinamente & preso sotto il suo
governo. per il et ne verherato di
verinero a don joannj maurich. acis

et preghi luy quel Caristo grande voi
Indurare a fare conueniente et et vi
a doperare si grande fosse di bisogno
la vostra persona. facendosi iusticia
accio et con diligencia et molto
seruato vi procedessimo per dubio
et sanare di et venendo a notizia
del marchese cio et si sanare
scritto, prima luy reseruesse con
molto danno della impresa. Et
considerato il tutto como conueniente
non dubitando et vi mouete con zelo
et desiderio di veder questa impresa
conueniente al desiderato fine scrivemmo
con questa corriere et va a posta al
prefato don Joan et a don franc
gi. dello accio et amboldo de
nostra parte siano con voi per
preghiar se questo puncto quella
resolutione et al beneficio de questa
impresa Indurare conueniente
racomandando loro et seruo como

cosa. et tanto importa, et havemo fatto
questa risposta alle vostre per mezzo
del vesco. d'arras non potendo
farla della nostra Dass in Arras
alli 4. de febre 1554

Doppo di scritto quello di sopra e venuta
la vostra de 27 del passato a parte della
gnale in quello torca al marchese si
e sodiffatto con questa per venendo cost
li alomani di lombardia & spagnoli
oth vengono con le galon non dubitamo et
se a Houclera a stringer le cose di Siena in
tal modo et possi presto veder' il et vi
arrivo mon diamo granp possino. Del resto
circa la bramate et fanno francesi di voler
ingrossar et dar' tanto potere sottese
a Sanesi poca forma si vede et habbino p
farlo in grande lo tentassero, S'icomo non
habbiamo manchato al bisogno nella occasione
costi staremo con li occhi aperti per governar
secondo le cose de nemici procederano

M. G.



carolus

B^{ta} Al duque de florençia

Ayuntamiento de Madrid

Carlo V. Imp.

H. - os mo de medicina
Florentiae Dni fidei
nobis Symone J. abbas

15